

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

\*\*\*\*\*

Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile in prossimità della progressiva km 83+400 della S.S.50 'del Grappa e Passo Rolle' in comune di Primiero San Martino di Castrozza (TN).

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**(art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26)

\*\*\*\*\*

L'intero territorio della Provincia di Trento, fin dall'inizio del mese di ottobre è stato interessato da fenomeni di maltempo diffusi caratterizzati da forti raffiche di vento e piogge. In particolare nella serata del 10/10/2024 lungo la S.S.50 "del Grappa e Passo Rolle" in prossimità della progressiva km 83+400 si è verificato il distacco di ammassi rocciosi di medio-grandi dimensioni che dal versante prospiciente la sede stradale hanno invaso la carreggiata.

L'anno **2024**, il mese di **ottobre**, il giorno **11 (undici)**, la sottoscritta ing. Marta Mores, Responsabile del Settore 2B del Servizio Gestione Strade, a seguito anche delle segnalazioni pervenute da parte del personale cantoniere, su disposizione del sostituto direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est geom. Lucangelo D'Augusta e sentito il sostituto dirigente del Servizio gestione strade ing. Filiberto Bolego, si è recata sul posto per appurare lo stato dei luoghi e valutare le operazioni immediate da compiere.

F. B.

In esito al sopralluogo compiuto si è potuto notare che la parete rocciosa prospiciente la strada presenta una conformazione di tipo 'macereto' ed, a causa dei ricorrenti eventi temporaleschi di medio-grande entità, ha notevolmente risentito delle forti pressioni interstiziali date dall'aumento della circolazione idrica all'interno della coltre sciolta del terreno componente l'aggregato.

Tale fenomeno ha incrementato la fragilità dell'accumulo detritico stesso e provocato il distacco parziale di alcuni massi che per la diminuita coesione sono scivolati in strada.

Il grande quantitativo d'acqua piovana ha inoltre provocato danni anche alla rampa di valle della S.S.50 dove la riduzione locale delle resistenze del terreno ha provocato la destabilizzazione dello stesso e il conseguente innesco di uno smottamento superficiale.

A fronte di tale situazione di potenziale pericolo, il Servizio Gestione Strade ha provveduto ad interdire alla circolazione la porzione della piattaforma stradale prossima alla zona interessata dal crollo mediante la posa in opera di barriere del tipo new jersey ed installazione di impianto semaforico mobile per la regolamentazione del traffico mediante un senso unico alternato (S.U.A.).

R.B.

Si è inoltre contattato d'urgenza il Servizio Geologico della PAT che nella giornata del 11/10/2024 ha svolto un sopralluogo sui siti interessati da dissesto.

Dallo studio effettuato nei giorni successivi, mantenendo un costante monitoraggio del versante interessato del fenomeno erosivo, in concerto si propongono le azioni di seguito descritte per la messa in sicurezza dei

luoghi, a protezione dell'utenza che percorre il tratto stradale in oggetto.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pericoloso per la sicurezza della circolazione anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati ad aggravarsi ulteriormente specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine alla messa in sicurezza dei tratti stradali in oggetto.

Gli interventi da prevedere risultano articolati secondo le seguenti fasi:

Intervento 1 (monte): mitigazione rischio da caduta massi

- operazioni di perlustrazione e disaggio da realizzare in corrispondenza delle aree per le quali si sono ipotizzati successivi interventi di messa in sicurezza;
- taglio della vegetazione in versante nell'area oggetto di messa in sicurezza;

Tali operazioni consentiranno un'effettiva verifica delle condizioni delle aree individuate, con conseguente riscontro delle ipotesi progettuali formulate;

- posa in opera di rivestimento con rete metallica ed armatura mediante posizionamento di ancoraggi, fune metallica e rete AR. Il reticolo avrà maglia 3x3 m. Tale area ha una superficie di 800 mq circa;
- posa in opera di pannelli in fune ad alta resistenza ed armatura mediante posizionamento di ancoraggi e fune metallica.
- realizzazione di opera in c.a. tipo 'barbacane' ad ancoraggio di uno sperone roccioso sospeso;
- posa in opera di barriera paramassi rigida in legname;
- sistemazione accurata e pulizia finale dei siti interessati dai lavori.

F.B.

Intervento 2 (valle): consolidamento scarpata

- consolidamento del fronte di frana mediante messa in opera di barriere metalliche modulari mono ancoraggio tipo 'ombrello' da posizionare su due file.
- stabilizzazione del muro di sostegno della S.S. mediante realizzazione di possibili opere di rinforzo della fondazione (da valutare in corso d'opera);

Per le ragioni sopra esposte, vista l'urgenza di intervenire al fine di ripristinare la sicurezza stradale, si ritiene che i predetti interventi rivestano carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa **Euro 270.000,00.= (diconsi euro duecentosettantamila/00) escluso IVA** per lavori da effettuarsi mediante affidamento diretto ad imprese all'uopo individuate secondo quanto previsto dal sopra citato art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.

F.B.

Il Responsabile del Settore 2/b



*Ing. Marta Mores*

Il Sostituto Direttore dell'Ufficio Est

*geom. Lucangelo D'Augusta*



Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo redazione ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente Autorità.

Trento, li **25 OTT. 2024**

IL SOSTITUTO DIRIGENTE:

*Ing. Filiberto Bolego*

*F. Bolego*

